



Bernalda



Calciano



Ferrandina



Garaguso



Grassano



Grottole



Irsina



Miglionico



Montescaglioso

Oliveto
Lucano

Pomarico



Salandra



Tricarico

AMBITO 7 – BRADANICA MEDIO BASENTO

Comune Capofila - Irsina

Comune di Irsina - Corso Canio Musacchio s.n. – 75022 Irsina (MT)

Tel. 0835.628711 - Fax 0835.628736

comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it

PROT. N. 0009121

IRSINA, 30 GIUGNO 2026

CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 455 DEL 29.06.2026)

1. FINALITÀ DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Il contributo economico per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare è orientato al sollievo dei carichi familiari per la cura e l'assistenza della persona con disabilità nella gestione della vita quotidiana. Tale contributo è finanziato dal Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con l'art. 1, comma 254 della Legge n. 205 del 30 dicembre 2017. Il presente avviso è destinato al supporto ed al riconoscimento del ruolo del caregiver familiare attraverso interventi di supporto di natura economica.

Destinatari degli interventi nella suddetta normativa sono i caregiver familiari secondo la definizione prevista dal comma 255, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, 205. Ai sensi di tale comma, il caregiver familiare è: *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18”*.

Tali interventi sono erogati in termini di contributi economici e devono essere rendicontati attestando inequivocabilmente l'impiego degli stessi per le finalità indicate nel Piano Individuale e familiare (PI) di cui al successivo punto 7 del presente Avviso, compreso l'acquisto dei servizi previsti o strettamente assimilabili a quelli contemplati nel medesimo Piano.

2. REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Sono destinatari dell'intervento:

- i caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo molto elevato (disabilità gravissima), così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. il 30 novembre 2016, n. 280);
 - o i caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo elevato (disabilità grave) che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità (art. 3, comma 3) da parte della Commissione Medica della ASL;
- e inoltre è necessario possedere i requisiti di seguito:

- essere caregiver familiare formalmente identificabile mediante stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza, che attesti la convivenza con l'assistito da almeno sei mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso;
- essere caregiver familiare maggiorenne e residente in Basilicata.

3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

anno priorità di accesso al contributo:

- i caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo molto elevato (disabilità gravissima), così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. il 30 novembre 2016, n. 280), recante "Riparto delle risorse finanziarie del fondo nazionale per le non Autosufficienze, anno 2016", tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto: Punti 1;
- i caregiver di persone coinvolte in programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver familiare con la persona assistita: Punti 1.

A parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti ulteriori criteri di priorità, con **1 punto** per ciascuna delle seguenti condizioni:

- i caregiver familiari che hanno un lungo periodo di carico assistenziale;
- i caregiver familiari costretti a licenziamenti e/o aspettative da lavoro non retribuite o che richiedono frequenti permessi lavorativi per la cura del familiare;
- i caregiver familiari cui questa condizione ha impedito l'accesso al lavoro e che si trovano nella casistica di inoccupati/disoccupati.
- i caregiver familiari monoparentali;
- i caregiver parentali monoreddito;
- i caregiver cui familiari non beneficiano di altre misure d'Ambito quali: Assegno di Cura, Vita Indipendente, Dopo di Noi, Home care premium, Servizio Assistenza domiciliare, ecc.

In caso di parità di punteggio, si darà priorità all'istanza del caregiver con ISEE ordinario più basso. Tutte le condizioni sopraelencate devono essere comprovate mediante idonea documentazione.

4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Gli interventi consistono nell'erogazione al caregiver familiari di un contributo monetario pari a:

- **€ 1.000,00 annui** per i caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo molto elevato (disabilità gravissima);
- **€800,00 annui** per i caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo elevato (disabilità grave) che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità (art. 3, comma 3);

L'erogazione del contributo è garantita fino ad esaurimento delle risorse trasferite all'Ambito Socio-Territoriale ed è finalizzato al sollievo e sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

Il contributo è concesso su base semestrale e non viene riconosciuto per frazioni di diritto inferiori a 15 giorni nel mese.

Il diritto dei beneficiari al contributo economico decorre dal mese di presentazione della domanda. In caso di subentro il diritto del beneficiario subentrato decorre dal mese di sottoscrizione del PI. Il contributo economico sarà erogato semestralmente, compatibilmente con le risorse disponibili, dal Comune Capofila dell'Ambito Socio-Territoriale attraverso assegno circolare non trasferibile ovvero accredito su conto corrente bancario.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere al contributo il caregiver familiare deve presentare domanda utilizzando solo ed esclusivamente il modello di domanda di contributo di cui all'Allegato A del presente avviso

Le domande potranno essere consegnate a partire dalle ore 08.00 del 22.06.2026 fino alle ore 14.00 giorno 03.08.2026:

1) A mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, ovvero spedite a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo del Comune di residenza. L'istanza e la relativa documentazione devono essere chiusi in apposito plico recante all'esterno la dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE – DOMANDA DI CONTRIBUTO";

2) A mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Comune di residenza:

- Comune di Bernalda: comunebernalda@pcert.postecert.it
- Comune di Calciano: segreteria@pec.comune.calciano.mt.it
- Comune di Ferrandina: comune.ferrandina.mt@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Garaguso: comune.garaguso@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Grassano: comune.grassano@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Grottole: comune.grottole@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Irsina: comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it
- Comune di Montescaglioso: protocollo@pec.comune.montescaglioso.mt.it
- Comune di Miglionico: comune.miglionico@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Oliveto Lucano: protocollo@pec.comune.olivetolucano.mt.it
- Comune di Pomarico: comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Salandra: comune.salandra@cert.ruparbasilicata.it
- Comune di Tricarico: protocollo@pec.comune.tricarico.mt.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE – DOMANDA DI CONTRIBUTO";

Ulteriore documentazione, aggiuntiva o integrativa rispetto a quella allegata al progetto e in ogni caso attinente a supportare la valutazione in sede UVM, potrà essere richiesta e integrata entro 10 giorni dalla scadenza del presente avviso.

Alla domanda redatta utilizzando il modello ALLEGATO A va allegata la seguente documentazione:

- I caregiver familiari di persone con necessità di sostegno intensivo molto elevato (disabilità gravissima), così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. il 30 novembre 2016, n. 280) dovranno allegare con riferimento alla persona assistita:
 - 1) Certificazione medico-specialistica rilasciata dalle strutture sanitarie che attesti almeno una delle condizioni negli allegati 1 e 2 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
 - 2) copia del certificato di invalidità da cui risulti la condizione di non autosufficienza definita ai sensi dell'allegato 3 del D.P.C.M. n. 159 del 2013;
 - 3) autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti la convivenza del caregiver con la persona che necessita di assistenza almeno nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione del presente avviso;
 - 4) documento d'identità valido del dichiarante;
 - 5) ISEE ordinario in corso di validità del nucleo familiare;
 - 6) attestazione bancaria che riporti il codice IBAN intestato al caregiver richiedente il beneficio (non sono ammessi libretti postali).

- I caregiver familiari di persone con bassa intensità di sostegno (disabilità grave) che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità (art. 3, comma 3) da parte della Commissione Medica della ASL, dovranno allegare con riferimento alla persona assistita:
 - 1) Copia della certificazione da cui risulti il riconoscimento del requisito di cui all'art. 3, comma 3 della L. 104/92, rilasciato da parte della Commissione Medica della ASL;
 - 2) autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti la convivenza del caregiver con la persona che necessita di assistenza almeno nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione del presente avviso;
 - 3) documento d'identità valido del dichiarante;
 - 4) ISEE ordinario in corso di validità del nucleo familiare;
 - 5) attestazione bancaria che riporti il codice IBAN intestato al caregiver richiedente il beneficio (non sono ammessi libretti postali).

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E AMMISSIBILITA'

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- 1) presentate da soggetto ammissibile;
- 2) presentate entro il termine perentorio e le modalità indicate nell'Avviso;
- 3) complete di tutta la documentazione di cui al punto 5 e conformi alle indicazioni contenute nel presente Avviso.

7. INDIVIDUAZIONE DEL CARGIVER E PIANO INDIVIDUALE E FAMILIARE

A seguito del ricevimento delle domande, spetta al Servizio Sociale Professionale Comunale identificare formalmente il Caregiver familiare tra le persone del nucleo familiare convivente con la persona con disabilità. Nello stesso nucleo familiare la qualità di Caregiver può essere riconosciuta **a un solo soggetto nel nucleo familiare** convivente della persona assistita.

In casi particolari di presenza di più di un disabile nel nucleo familiare convivente, in sede di istruttoria dell'istanza, il Servizio Sociale Professionale può valutare la possibilità di individuare più caregiver familiari anche eventualmente riparametrando l'entità del contributo economico, mai superando il rapporto 1:1 (1 caregiver:1 disabile). Anche nel caso in cui tale rapporto fosse inferiore a 1 (1 caregiver:2 o più disabili nel nucleo familiare convivente), in sede di istruttoria dell'istanza, il Servizio Sociale Professionale comunale può considerare la possibilità di riparametrare l'entità del contributo economico alla valutazione complessiva del caso.

All'individuazione del Caregiver segue la presa in carico attraverso la redazione di un P.I. (Piano Individuale e Familiare) in cui si evinca il carico di cura ed assistenza, le attività che vengono svolte ed i fattori che aggravano tale carico. A tal fine si valutano le condizioni sociali del richiedente e del suo contesto familiare, abitativo, economico, ecc, anche a mezzo di visite domiciliari e acquisizioni di informazioni e delle certificazioni necessarie.

La valutazione multidimensionale è svolta congiuntamente all'Azienda sanitaria locale competente per territorio attraverso l'attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) integrata con il Servizio Sociale Comunale.

Una volta identificato il caregiver si procederà alla presa in carico tramite la redazione di un Piano Individuale e Familiare (P.I.), che evidenzia il carico di cura e assistenza, le attività svolte e i fattori che aggravano tale carico.

8. DEFINIZIONE DELL'ELENCO DEI BENEFICIARI

Il Comune di residenza del Caregiver, ricevute le domande provvede ad approvare la graduatoria provvisoria e inoltrare le stesse al Comune Capofila dell'Ambito Socio-Territoriale di

appartenenza che procede ad approvare l'elenco unico di Ambito e ad effettuare le liquidazioni erogando il contributo fino ad esaurimento delle risorse trasferite all'Ambito.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE O DI SOSPENSIONE

Il ricovero dell'assistito in struttura residenziale o sanitaria di durata superiore a due mesi è causa di sospensione dell'erogazione del contributo economico per la durata del ricovero fino a complessivi quattro mesi.

Il diritto al contributo cessa con l'inserimento definitivo o di durata superiore a quattro mesi in struttura residenziale o sanitaria, con il trasferimento al di fuori del territorio regionale, con il decesso o con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità.

Sono applicabili a questo intervento economico anche le cause di esclusione o di sospensione previste per l'indennità di accompagnamento.

La comunicazione di tali eventi deve avvenire entro 15 giorni al Comune di residenza.

10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Loviglio, Coordinatrice dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio-Territoriale n.7 "Bradania Medio Basento".

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e ss.mm.ii., D.Lgs. 101/2018 e del Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della sola procedura prevista dal presente avviso pubblico e all'eventuale concessione del contributo e avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo le modalità stabilite dalle norme anzidette.

La responsabile del trattamento dei dati, per il Comune di Irsina, quale Ente capofila dell'Ambito Socio Territoriale n.7 "Bradania Medio Basento", è la Dott.ssa Maria Loviglio, e per i Comuni dell'Ambito i rispettivi responsabili del trattamento dei dati per quanto di competenza.

Informazioni ulteriori possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito Socio Territoriale n. 7 Bradania Medio Basento, al numero 0835.628720 e a mezzo Pec all'indirizzo

comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it .

Il Responsabile del Settore 1
Dott. Emanuele Bruno
(firmato ex art. 3 D.Lgs. n. 39/1993)